

**AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA  
CESARE BENEDETTI**

**PROVINCIA DI TRENTO**

ORIGINALE

**VERBALE DI DELIBERAZIONE**

**DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

n. 01            del 28/01/2014

Prot.n. 502

Oggetto: nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile per la trasparenza dell'A.P.S.P. "Cesare Benedetti" di Mori.

L'anno duemilaquattordici, addì ventotto del mese di gennaio alle ore diciotto e quindici minuti, nella sala delle riunioni, presso la sede dell'Istituzione in Mori, via Del Garda n.54, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vengono convocati a seduta i componenti del Consiglio di Amministrazione dell'A.P.S.P. Cesare Benedetti di Mori.

Sono presenti i signori:

Gazzi dott. Gianmario	Presidente	Presente
Canali Lina	Vicepresidente	Presente
Benedetti dott.ssa Mara	Consigliere	Presente
Ciagli rag. Maria Elena	Consigliere	Presente
Tomasini rag. Danila	Consigliere	Presente

Risultano assenti giustificati i signori: -----

Il Revisore dei Conti Dott. Franco Piccinelli risulta presente.

Assiste e verbalizza il Direttore Amministrativo Dott. Antonino La Grutta.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Dott. Gianmario Gazzi nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Delibera n.01 del 28/01/2014

Oggetto: nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile per la trasparenza dell'A.P.S.P. "Cesare Benedetti" di Mori.

Visto l'oggetto della presente deliberazione il Direttore Amministrativo Dott. Antonino La Grutta, ai sensi dell'art.6 c.11 della L.R. 21/09/2005 n.7 si astiene dall'esprimere il parere di competenza e si assenta dall'aula. Viene sostituito nelle funzioni di segretario dal Consigliere Maria Elena Ciaghi.

Il relatore:

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Dato atto che la suddetta legge individua, in ambito nazionale, l'Autorità Nazionale Anticorruzione, identificata nella Commissione indipendente per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (C.I.V.I.T.) e pone in capo all'organo di indirizzo politico di ciascuna amministrazione pubblica di individuare il responsabile della prevenzione della corruzione.

Visto in particolare, a tale riferimento, i commi 7 e 8 dell'art. 1 della suddetta legge che testualmente dispongono:

- 7. *"A tale fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione".*

- 8. *"L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti esterni all'amministrazione. Il Responsabile entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale del comma 11. La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità del dirigente."*

Dato atto che la pianta organica dell'APSP Cesare Benedetti prevede la presenza di un unico dirigente avente incarico da direttore.

Considerato con deliberazione n. 20 del 17 settembre 2013 l'incarico di direttore dell'Azienda è stato conferito al dott. Antonino La Grutta per la durata del mandato del Consiglio di Amministrazione.

Richiamata la Circolare n. 1/2013 del Dipartimento della funzione pubblica che prevede che la responsabilità di funzione non può essere attribuita a dirigenti o funzionari collocati nell'ambito della diretta collaborazione dell'organo di indirizzo politico.

Dato atto che la Conferenza Unificata Stato-Regioni in data 24 luglio 2013 ha tuttavia stabilito che "Le parti condividono la necessità di tener conto della specificità degli Enti di piccole dimensioni, che richiede l'introduzione di forme di adattamento e l'adozione di moduli flessibili rispetto alle previsioni generali". A conferma e specificazione del precedente assunto, la stessa Conferenza Unificata Stato-Regioni in data 24 luglio 2013 ha stabilito altresì che "considerata la concentrazione dei ruoli e delle funzioni tipiche di queste realtà organizzative locali, in via eccezionale, negli enti in cui le funzioni di responsabile dell'U.P.D. sono affidate al segretario comunale lo stesso può essere individuato anche come responsabile della prevenzione della corruzione".

In base alle precedenti disposizioni, considerazioni e specificazioni, l'APSP Cesare Benedetti ritiene opportuno procedere all'affidamento dell'incarico di "Responsabile della prevenzione della corruzione" allo stesso direttore, avente qualifica dirigenziale.

Accertato che il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" stabilisce, all'art. 43, comma 1, che "All'interno di ogni amministrazione il

responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, di seguito «Responsabile», e il suo nominativo è indicato nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità».

Considerato che, in base a quanto previsto all'art. 3, comma 2, della L.R. 2 maggio 2013 n. 3, vista la propria competenza primaria in materia e le norme di attuazione dello Statuto di autonomia di cui agli artt. 2 e seguenti del D.Lgs. 16 marzo 1992 n. 266, la Regione provvederà ad adeguare la propria disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni individuate dalla Legge 6 novembre 2012 n. 190, e che, sino a tale adeguamento, per gli enti ad ordinamento regionale rimane ferma la disciplina in materia prevista nella L.R. 31 luglio 1993 n. 13 recante «Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e relativi regolamenti attuativi.

Nell'attesa che l'adeguamento della legislazione regionale consenta di definire i contenuti del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, l'APSP Cesare Benedetti ritiene comunque opportuno procedere all'affidamento dell'incarico di «Responsabile per la trasparenza» al medesimo nominando responsabile della prevenzione della corruzione, fermo rimanendo, per ogni altro aspetto, l'osservanza della sola L.R. 31 luglio 1993 n. 13 e relativi regolamenti attuativi.

Atteso che sono riscontrabili le condizioni di urgenza legate alle scadenze di legge previste dalla stessa Legge 6 novembre 2012 n. 190, che inducono a giustificare l'immediata esecutività del presente provvedimento.

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Condivisa la premessa e la proposta del relatore;

Visto lo Statuto dell'Azienda pubblica di servizi alla persona «Cesare Benedetti» di Mori, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n.356 del 27/11/2007.

Vista la L.R. 21/09/2005 n.7 «Nuovo ordinamento delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza - aziende pubbliche di servizi alla persona.»

Visto il D.P.G.R. n. 3/L del 13/04/2006 «Approvazione del regolamento per il riordino delle IPAB ai sensi dell'articolo 54 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 7, concernente «Nuovo ordinamento delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza – aziende pubbliche di servizi alla persona».

Visto il D.P.G.R. n. 4/L del 13/04/2006 «Approvazione del regolamento di esecuzione concernente la contabilità delle aziende pubbliche di servizi alla persona ai sensi del Titolo III della legge regionale 21 settembre 2005, n. 7, relativa a «Nuovo ordinamento delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza – aziende pubbliche di servizi alla persona».

Visto il D.P.G.R. n. 12/L del 17/10/2006: «Approvazione del regolamento di esecuzione della legge regionale 21 settembre 2005, n. 7, relativo alla organizzazione generale, all'ordinamento del personale e alla disciplina contrattuale delle aziende pubbliche di servizi alla persona.»

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n.397 del 12/12/2007, modifiche del Regolamento di esecuzione concernente la contabilità delle aziende pubbliche di servizi alla persona ai sensi del Titolo III della LR n. 7/2005, approvato con D.P.Reg. 13 aprile 2006, n. 4/L.

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n.290 del 07/10/2008, ulteriori modifiche al Regolamento di esecuzione concernente la contabilità delle aziende pubbliche di servizi alla persona ai sensi del Titolo III della LR n. 7/2005, approvato con D.P.Reg. 13 aprile 2006, n. 4/L e modificato con Decreto del Presidente della Regione 13 dicembre 2007, n. 12/L.

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione».

Acquisiti i pareri favorevoli prescritti dalla normativa, ai sensi dell'art.9 della L.R. n.7/2005.

Ad unanimità di voti espressi nella forma di legge.

## DELIBERA

1. Di nominare il direttore dell'Ente Dott. Antonino La Grutta:
  - **Responsabile della prevenzione della corruzione** dell'A.P.S.P. "Cesare Benedetti" di Mori, ai sensi dell'art. 1, comma 7 della Legge 6 novembre 2012, n. 190;
  - **Responsabile per la trasparenza**, dell'A.P.S.P. "Cesare Benedetti" di Mori, ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.
2. Di incaricare il suddetto dirigente a predisporre la proposta del Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) secondo quanto dispone la normativa citata.
3. Di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito".
4. Di comunicare, con il Modulo CIVITNominaRPC, i dati del responsabile della prevenzione della corruzione alla Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni pubbliche, (C.I.V.I.T.) - Autorità Nazionale Anticorruzione all'indirizzo e-mail.
5. Di dichiarare la presente deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità da parte della Giunta Provinciale di Trento, ai sensi del disposto dell'art.19 della L.R. 21/09/2005 n. 7
6. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art.20 comma 5 della L.R. 21/09/2005 n.7, a seguito di distinta e separata votazione.
7. Di pubblicare il presente atto sul sito internet dell'A.P.S.P., ai sensi dell'art. 32 della L. 69/2009.
8. Di dare evidenza, ai sensi dell'art.5 della L.R. 31/07/1993 nr.13, che avverso la presente deliberazione è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex art.8 del D.P.R. 24/11/1971 n.1199 entro 120 giorni e giurisdizionale avanti il T.R.G.A. di Trento ex art.2 lett. b) della Legge 06/12/1971 n.1034 entro 60 giorni da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

# A.P.S.P. - CESARE BENEDETTI DI MORI

Seduta del 28/01/2014

Pareri ai sensi ed effetti art.9 della L.R. 21/09/2005, n. 7

Oggetto: nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile per la trasparenza dell'A.P.S.P. "Cesare Benedetti" di Mori.

## PARERE TECNICO-AMMINISTRATIVO

Vista la proposta di deliberazione e la documentazione di supporto ed istruttoria, in ordine al provvedimento sopra esposto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Mori, 28/01/2014

Il Consigliere

.....

## PARERE CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione e la documentazione di supporto ed istruttoria, in ordine al provvedimento sopra esposto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Mori, 28/01/2014

Il Consigliere

.....

Deliberazione:

- Immediatamente eseguibile
- esecutiva a pubblicazione avvenuta

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
f.to Dott.Gianmario Gazzi

IL DIRETTORE AMM.VO  
f.to Dott.Antonino la Grutta

f.to Benedetti dott.ssa Mara  
f.to Canali Lina  
f.to Ciaghi rag. Maria Elena  
f.to Tomasini rag. Danila

---

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Direttore Amministrativo, su conforme attestazione dell'Assistente Amm.vo, certifica che, la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo dell'A.P.S.P. in data 29/01/2014 n.21 reg. Pubblicazioni, per rimanervi affissa per dieci giorni consecutivi.

Mori, 29/01/2014

Il Direttore Amministrativo  
Dott. Antonino La Grutta

---

Il sottoscritto Direttore Amm.vo certifica che la presente deliberazione è divenuta immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art.20 c.5 della L.R. 21/09/2005 n.7.

Mori, 29/01/2014

Il Direttore Amministrativo  
Dott. Antonino La Grutta

---

La presente deliberazione non è soggetta a controllo di legittimità da parte della Giunta Provinciale di Trento, ai sensi dell'art.19 della L.R. 21/09/2005 n.7 e dell'art.21 c.1 del D.P.G.P. 17/10/2006 n.12/L

Inviata alla Giunta Provinciale di Trento in data \_\_\_\_\_

Divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_

Il Direttore Amministrativo  
Dott. Antonino La Grutta